



Automobile Club Trapani

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2022

INDICE

<u>PREMESSA</u>	3
<u>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO</u>	5
<u>1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	5
<u>1.2 RISULTATI DI BILANCIO</u>	6
<u>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE</u>	7
<u>2.1 IMMOBILIZZAZIONI</u>	7
<u>2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>	7
<u>2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>	9
<u>2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>	11
<u>2.2 ATTIVO CIRCOLANTE</u>	18
<u>2.2.1 RIMANENZE</u>	18
<u>2.2.2 CREDITI</u>	19
<u>2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE</u>	23
<u>2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE</u>	25
<u>2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>	25
<u>2.4 PATRIMONIO NETTO</u>	26
<u>2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO</u>	26
<u>2.4.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA</u>	27
<u>2.4.3 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE</u>	28
<u>2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>	29
<u>2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA</u>	30
<u>2.7 DEBITI</u>	32
<u>2.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>	35
<u>2.9 CONTI D'ORDINE</u>	36
<u>2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE</u>	36
<u>2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE</u>	36
<u>2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE</u>	37
<u>2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO</u>	37
<u>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO</u>	38
<u>3.1 ESAME DELLA GESTIONE</u>	38
<u>3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI</u>	38
<u>3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	39
<u>3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	40
<u>3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	41
<u>3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</u>	42
<u>3.1.7 IMPOSTE</u>	42
<u>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE</u>	43
<u>4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</u>	43
<u>4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE</u>	44
<u>4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE</u>	44
<u>4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE</u>	45
<u>4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI</u>	45
<u>4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</u>	46
<u>4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO</u>	46
<u>5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO</u>	48
<u>6. NOTE CONCLUSIVE</u>	48

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Trapani chiuso il 31 dicembre 2022 fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e in conformità alle indicazioni fornite da ACI con comunicazioni circolari n. 0011111/16 del 14/10/2016 e n. 0001939/18 del 15/02/2021, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.
- rendiconto finanziario;
- la Relazione del Presidente sulla gestione;
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite a partire dal bilancio 2014. Secondo le disposizioni del D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nelle circolari DAF n. 9296/13 e n. 3306/15, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del "Regolamento di amministrazione e contabilità" dell'Automobile Club Trapani deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16.06.2011 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11.03.2011.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club Trapani, pur possedendo partecipazioni di controllo di una società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

L'Automobile Club Trapani, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del proprio regolamento interno attualmente vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2022 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- i principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

I **criteri di valutazione** adottati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del

precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste contabili iscritte in bilancio, si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile, nonché dei principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), purché compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club Trapani, con il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e con la specifica normativa di riferimento della P.A.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Trapani per l'esercizio 2022 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico	€	934.782
Totale attività	€	612.585
Totale passività	€	2.105.249
Patrimonio netto	-€	1.492.664

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Critério di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2022	ANNO 2021

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2021; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2022.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2022		
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni/ storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
.....													
Totale voce													
02 Costi di sviluppo:													
.....													
Totale voce													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utiliz. opere dell'ingegno:													
.....													
Totale voce													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
.....													
Totale voce													
05 Avviament													
Totale voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce													
07 Altre													
.....													
Totale voce													
Totale													

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2022	ANNO 2021
Terreni e fabbricati	3	3
Mobili e macchine d'ufficio	20	20
Impianti e macchinari	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2021; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2022.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2021	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2022	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti		Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Plusvalenza / minusvalenza
01 Terreni e fabbricati:	0		0	0	0								0
.....	0		0	0									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Impianti e macchinari:	0		0	0	20.440					0			20.440
.....													
Totale voce	0	0	0	0	20.440	0	0	0	0	0	0	0	20.440
03 Attrezzature industriali e commerciali:	0		0	0	0								0
.....													
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	4.326		2.369	1.957	0					500			1.457
.....													
Totale voce	4.326	0	2.369	1.957	0	0	0	0	0	500	0	0	1.457
05 Immobilizzazioni in corso ed accenti:													
.....													
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	4.326	0	2.369	1.957	20.440	0	0	0	0	500	0	0	21.897

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti inoltre sono state imputate le quote di ammortamento di competenza.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2021; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2022.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2021	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2022	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore		Svalutazioni
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	0			0					0	0
...										
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. imprese collegate:				0						0
...										
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

L'Ente non detiene la partecipazioni, quella detenuta relativamente alla della società in house denominata "ACI SERVICE TRAPANI Srl"; in ottica prudenziale e nel rispetto delle indicazioni deliberate da Consiglio Direttivo dell'Ente n. 9 del 27/09/2017 in ottemperanza al rispetto del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.(Legge MADIA) è stata interamente svalutata nel corso del 2018.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
		0		0	100	0		0
Totale		0	0	0	100	0	0	0

L'Ente non detiene la partecipazioni, quella detenuta relativamente alla della società in house denominata "ACI SERVICE TRAPANI Srl"; in ottica prudenziale e nel rispetto delle indicazioni deliberate da Consiglio Direttivo dell'Ente n. 9 del 27/09/2017 in ottemperanza al rispetto del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.(Legge MADIA) è stata interamente svalutata nel corso del 2018.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
						0
Totale		0	0	0	0	0

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c. verso controllanti									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d. verso altri									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Non risultano poste valorizzate per l'esercizio in corso.

ALTRI TITOLI

Critero di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio					Valore in bilancio	
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore		Svalutazioni
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Non risultano poste valorizzate per l'esercizio in corso.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:	0	0		0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Al 31.12.2022 non risultano rimanenze in magazzino.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore In bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	217.416			41.237		0			258.653
.....									
Totale voce	217.416	0	0	41.237	0	0	0	0	258.653
02 verso imprese controllate:									0
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	35.913			0		23.311			12.602
.....									
Totale voce	35.913	0	0	0	0	23.311	0	0	12.602
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	262.874			0		101.850			161.024
.....									
Totale voce	262.874	0	0	0	0	101.850	0	0	161.024
Totale	516.203	0	0	41.237	0	125.161	0	0	432.279

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non è stato utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi

a) I “**crediti verso clienti**” subiscono complessivamente un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa € **41.237**.

b) I “**crediti tributari**” sono esclusivamente dati dal il credito iva risultante dalla dichiarazione IVA 2022.

c) I “**crediti verso altri**” nel complesso subiscono un decremento per €. 101.850 circa.

Nello specifico sono composti dai crediti verso DELEGAZIONI per attività riscossione quote sociali (85.596) residuo per competenza dell'esercizio 2022, che verranno incassati nel 2023 nel rispetto delle convenzioni in essere; inoltre nei confronti sponsor risultano crediti per € 50.000 circa incassati nel 2023; completa il quadro dei crediti verso altri la voce anticipazioni di pagamenti a fornitori in attesa di fattura pari a euro 34.342.

Inoltre sono presenti € 113.000 circa di crediti verso Aci Italia per multicanalità e fatture emesse per circa € 23.000 e fatture da emettere per € 10.000 sempre verso Aci Italia.

Nel complesso i crediti si riducono di circa € 85.000 grazie all'azione dell'Ente volta al recupero degli stessi in tempi brevi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	258.653	0	0	258.653
.....				
Totale voce	258.653	0	0	258.653
02 verso imprese controllate				0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	12.602			12.602
.....				
Totale voce	12.602	0	0	12.602
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	161.024	0		161.024
.....				
Totale voce	161.024	0	0	161.024
Totale	432.279	0	0	432.279

Tutti i crediti sono esigibili a vista entro l'esercizio.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
01 Depositi bancari e postali:	139.547	675	0	140.222
.....				
Totale voce	139.547	675	0	140.222
02 Assegni:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	204	0	0	204
.....				
Totale voce	204	0	0	204
Totale	139.751	675	0	140.426

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3. riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Ratei attivi:	0	0	0	-
...				
...				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti attivi:	25.044	17.983	25.044	17.983
...				
...				
Totale voce	25.044	17.983	25.044	17.983
Totale	25.044	17.983	25.044	17.983

I risconti attivi sono dati da:

- polizze assicurative e fideiussorie;
- componente di costo relativo alle aliquote ACI rinnovate nel 2022 ma da differire al 2023 per competenza economica.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
I Riserve: ordinarie	0	0	0	0
Riserva ex art. 9 Regolamento L. 12/2013	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
II Utili (perdite) portati a nuovo	-2.563.964	0	136.518	-2.427.446
III Utile (perdita) dell'esercizio	136.518	934.782	136.518	934.782
Totale	-2.427.446	934.782	273.036	-1.492.664

La variazione del patrimonio netto è data dall'utile dell'esercizio 2022 di €. 934.782.

2.4.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

In base a quanto indicato da ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con circolare 17/02/2015 prot. n. 1574/14, si dichiara di aver approvato il “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Trapani per il triennio 2020/2022”, giusta delibera del consiglio direttivo e di cui si richiede asseverazione ai revisori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Come disposto dalla lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. n. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” sopra menzionato. Inoltre, in base a quanto previsto dall'art. 9, comma 1, dello stesso, *“I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente “Regolamento” e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.”*

2.4.3 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, è predisposta per illustrare e quantificare gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2023/2027 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il periodo successivo.

Il predetto piano prevedeva un azzeramento del deficit residuale in un periodo trentennale, il maggior utile conseguito permette di rimodulare il piano originariamente previsto con scadenza 2048 e riprogrammarlo con scadenza 2038, difatti prevedendo una riduzione di 10 anni rispetto al piano originario.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame.

Tabella 2.4.3 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2022	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2022	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2021	-2.427.446	-2.427.446	0
+ Utile/Perdita dell'esercizio 2022	46.200	934.782	888.582
= Deficit patrimoniale al 31/12/2022	-2.381.246	-1.492.662	888.582

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2022, l'Ente ha realizzato un utile di esercizio pari ad € 934.782, rispettando così le previsioni del piano predisposto nei precedenti esercizi (44.000) andando oltre per € 888.582 rispetto al risultato di previsione di risanamento.

Tabella 2.4.3 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni	Utile Previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul cono economico	Deficit patrimoniale residuo
		Deficit patrimoniale consolidato al 31.12.2022	-1.492.664,00
2023	46.200,00	Cessazione contratto affidamento esterno servizi di sportello	-1.446.464,00
		Istituzione nuove delegazioni e aci point	
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie	
2024	49.300,00	Gestione Parcheggi città	-1.397.164,00
		Istituzione nuove delegazioni e aci point	
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie	
2025	101.000,00	Gestione Parcheggi città	-1.296.164,00
		Istituzione nuove delegazioni e aci point	
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie	
2026	112.500,00	Gestione Parcheggi città	-1.183.664,00
		Istituzione nuove delegazioni e aci point	
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie	
2027	125.300,00	Gestione Parcheggi città	-1.058.364,00
		Istituzione nuove delegazioni e aci point	
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie	

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2021	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2022	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni Oltre 5 anni
0		0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0

Non si registrano movimentazioni poiché attualmente non risultano risorse in forza all'Ente.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	8.022	0	6.022	2.000
Totale voce	8.022	0	6.022	2.000
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	4.141	10.314	0	14.455
Totale voce	4.141	10.314	0	14.455
07 debiti verso fornitori:	1.303.659	0	73.150	1.230.509
Totale voce	1.303.659	0	73.150	1.230.509
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:	0		0	0
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	193.951	0	146.563	47.388
Totale voce	193.951	0	146.563	47.388
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.535.099		785.099	750.000
Totale voce	1.535.099	0	785.099	750.000
14 altri debiti:	11.168		2.755	8.413
Totale voce	11.168	0	2.755	8.413
Totale	3.056.040	10.314	1.013.589	2.052.766

Tale voce, nel complesso in diminuzione per euro 1.003.000 circa rispetto al 2021.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	2.000	0	0			2.000
.....						
Totale voce	2.000	0	0			2.000
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:	14.455					14.455
.....						
Totale voce	14.455	0	0	0	0	14.455
07 debiti verso fornitori:	1.230.509	0	0			1.230.509
.....						
Totale voce	1.230.509	0	0			1.230.509
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:			0			0
.....						
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:	0	0	0			0
.....						
Totale voce	0	0	0			0
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	47.388	0	0			47.388
.....						
Totale voce	47.388	0	0	0	0	47.388
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	150.000	600.000	0			750.000
.....						
Totale voce	150.000	600.000	0	0	0	750.000
14 altri debiti:	8.413					8.413
.....						
Totale voce	8.413	0	0	0	0	8.413
Totale	1.450.765	600.000	0	0	0	2.052.765

Tutti i debiti sono a scadenza nell'anno successivo ad eccezione del debito previdenziale con richiesta di rottamazione da estinguere nei prossimi 5 anni.

La voce di rilievo è costituita dal quadro dei debiti iscritti con anzianità oltre l'esercizio successivo le voci debiti tributari e previdenziali oggetto di cartelle esattoriali notificate all'Ente negli anni precedenti e che verosimilmente potrebbero essere pianificate nel pagamento nel corso degli esercizi successivi: le ipotesi temporali sono stimati.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	2.000			0	0		0	2.000
.....								
Totale voce	2.000	0	0	0	0	0	0	2.000
05 debiti verso altri finanziatori:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	14.455							14.455
.....								
Totale voce	14.455	0	0	0	0	0	0	14.455
07 debiti verso fornitori:	257.777	16.500	15.000	0	0	25.500	915.732	1.230.509
.....								
Totale voce	257.777	16.500	15.000	0	0	25.500	915.732	1.230.509
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:			0					0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:							0	0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	0						47.388	47.388
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	47.388	47.388
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:							750.000	750.000
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	750.000	750.000
14 altri debiti:	8.413							8.413
.....								
Totale voce	8.413	0	0	0	0	0	0	8.413
Totale	282.645	16.500	15.000	0	0	25.500	1.713.120	2.052.765

2.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8. riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8. – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Ratei passivi:	0	0	0	0
...				
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti passivi:	54.361	52.484	54.361	52.484
...				
...				
Totale voce	54.361	52.484	54.361	52.484
Totale	54.361	52.484	54.361	52.484

I risconti passivi si riferiscono alle entrate per tessere ACI incassate nel 2022 ma da differire al 2023 per competenza economica.

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nulla da rilevare

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.9.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Descrizione	Importo complessivo
Totale	0

La tabella non risulta valorizzata, tuttavia nel corso del 2022 sono proseguite le attività di ricognizione riguardo importi di debito per mutui accesi dall'Ente negli anni precedenti, non iscritti in contabilità, oltre a quelli risultanti, importi non ancora quantificabili alla data di chiusura del presente bilancio per accertamenti in corso da parte degli Istituti bancari (Credito Siciliano Trapani)

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.9.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.9.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale		0	0

Nulla da rilevare

2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), e “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
Gestione Caratteristica	967.030	142.903	824.127
Gestione Finanziaria	6	122	-116

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	967.036	143.025	824.011

I risultati ottenuti complessivamente nella gestione caratteristica presentano il margine netto positivo di € 967.030 euro.

Al netto delle imposte sul reddito per l'esercizio 2022 pari a €. 32.254 si chiude con un utile netto di 967.036 euro.

Il risultato conseguito nel 2022 ha subito un ulteriore incremento rispetto alle previsioni, espressione tangibile delle reali possibilità espressive da parte dell'Ente.

A conferma dei volumi ordinari economici sviluppati dall'AC TRAPANI a regime, come descritto in chiusura al precedente esercizio.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
232.532	242.991	-10.459
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nel complesso, lo scostamento in tale voce rispetto all’ esercizio precedente evidenzia un incremento dovuto alle strategie messe in atto dall’Ente.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
1.051.251	244.880	806.371
di cui straordinari	di cui straordinari	
786.036	0	

La voce altri ricavi e proventi ha generato introiti in crescita rispetto all’esercizio precedente per circa € 30.000 al netto degli introiti straordinari di € 786.036.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
539	450	89
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tale voce di costo riguarda gli approvvigionamenti per cancelleria e materiale di consumo destinati all'attività strumentali dell'Ente.

B7 - Per servizi

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
221.233	260.201	-38.968
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
18.459	18.590	-131
di cui straordinari	di cui straordinari	
	0	

All'interno del conto sono imputati i costi per il fitto passivo dei locali.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
500	500	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il costo rappresenta il contributo dei beni ammortizzabili secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
76.022	65.227	10.795
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il decremento di tale voce riguarda principalmente l'assenza rispetto all'esercizio precedente di poste straordinarie passive ordinarie; pressoché invariate le altre voci di costo.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Nulla da rilevare

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
6	138	-132

Rispetto all'esercizio precedente la variazione riguarda gli interessi attivi maturati sulla giacenza di depositi bancari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
0	16	-16

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Nulla da rilevare

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

Nulla da rilevare

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
32.254	6.507	25.747

Nel corso del 2022 sono state rilevate imposte di competenza dell’esercizio per IRES.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell’esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell’esercizio e

che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2022 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

Nessun fatto di rilievo da segnalare.

- Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Tra i fatti successivi alla gestione che hanno impatti sul bilancio, si segnala la diffusione a livello mondiale della epidemia da COVID-19, che ha indotto il Governo a dichiarare, con Delibera del 31 gennaio 2020, lo stato di emergenza e, con successivi Decreti attuativi del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, a stabilire misure sempre più stringenti di gestione e contrasto della epidemia.

Tra essi, il DPCM 11 marzo 2020, ha imposto, con decorrenza dal 12 marzo 2020, la sospensione di tutte le attività economiche non essenziali e il divieto generale degli spostamenti delle persone su tutto il territorio nazionale, con un graduale allentamento delle misure di lockdown a decorrere dal 4 maggio, salvo eventuale recrudescenza dei casi di contagio.

I provvedimenti restrittivi hanno provocato uno shock congiunto di offerta e di domanda a livello mondiale, compromettendo le prospettive economiche nazionali e determinando una rilevante contrazione del PIL.

In conseguenza delle interruzioni operative provocate dalla pandemia, l'Ente ha ritenuto, almeno per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, di non adottare interventi di accantonamenti ed eventuali svalutazioni, ritenendo di poter assorbire l'eventuale contraccolpo derivante dalla situazione sopra descritta.

- Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2023 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

Nessun fatto di rilievo da segnalare.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Tempo indeterminato	0	0	0	0
Tempo determinato	0	0	0	0
Personale in utilizzo da altri enti	0	0	0	0
Personale distaccato presso altri enti	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	3	0
AREA B	5	0
AREA A	1	0
Totale	9	0

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente dell'Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Trapani ai sensi dell'art. 57 dello Statuto ACI. Relativamente a quest'ultima figura, solo l'indennità di posizione/risultato è a carico del bilancio dell'Ente.

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati nell'Ente Revisori dei conti.

La tabella 4.2 riporta i compensi erogati agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi erogati agli organi collegiali dell'Ente.

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.294
Totale	9.109

I Revisori dei Conti percepiscono un compenso di euro 1.550 lordo per il Presidente del Collegio e 1.300 per i componenti.

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0		0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	258.653		258.653
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	258.653	0	258.653
Debiti commerciali	1.244.964	0	1.244.964
Debiti finanziari	0		0
Totale debiti	1.244.964	0	1.244.964
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	232.532		232.532
Altri ricavi e proventi	1.051.251		1.051.251
Totale ricavi	1.283.783	0	1.283.783
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	539		539
Costi per prestazione di servizi	221.233	0	221.233
Costi per godimento beni di terzi	18.459		18.459
Oneri diversi di gestione	76.022	0	76.022
Parziale dei costi	316.253	0	316.253
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	6		6
Totale proventi finanziari	6	0	6

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	gruppo COFOG	CODICE COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonam. n.d.	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLAMOBILITÀ	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Trasporti	4.5.1	Reinforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	18.630	0	0	39	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative	8.1.1	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Assistenza Automobilistica	Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Altri settori	4.7.3	Reinforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Reinforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi pubblici generali n.a.c.	1.6.1	Reinforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni Internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Ottimizzazione organizzativa	Struttura	539	202.603	18.459	0	461	0	0	0	0	27.629
		Totali				539	221.233	18.459	0	500	0	0	0	76.021	316.753

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Nessun progetto

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Nessun progetto

5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

A tale riguardo, si dà atto che il risultato economico realizzato nell'esercizio 2022 dall'Automobile Club Trapani, un utile pari ad € 934.782;

Il risultato di esercizio verrà destinato a decremento della voce perdite portate a nuovo.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulate nella presente Relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2022 e la destinazione del risultato di esercizio, nonché l'approvazione delle maggiori poste occorse per adeguamento dei dati di Budget previsti e opportunamente modificati, esigenza sopraggiunta oltre i limiti temporali previsti dal regolamento e l'asseverazione da parte del collegio dei revisori.

6. NOTE CONCLUSIVE

In conclusione e nella prospettiva di rilancio concreto dell'Automobile Club Trapani, pur consapevole delle molteplici difficoltà da affrontare, gli obiettivi perseguiti dalla Direzione sono:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti attraverso un progetto mirato di customer care;
- incrementare le attività erogate dall'ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando il progetto ACI TransportACI sicuri e la rete READY2GO;

- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi al fine di continuare i risultati gestionali positivi anche nell'esercizio 2023;
- **nonché perseguire qualunque strada strategica individuata dal Consiglio direttivo ed in grado di raddrizzare e risollevare le sorti dell'Ente.**

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2022 così come Vi viene presentato.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Trapani, 31/03/2023

Il Direttore
Ricciardi Carmela

